

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta**

COLIBRIMAGAZINE

Alcool e giovani: l'importanza della prevenzione. Gli studenti di Larino presentano la loro ricerca

Di redazione - 28 MARZO 2018

giovani larino

"Alcool e giovani- La prevenzione parte da noi ragazzi" è stato il titolo della tavola rotonda promossa ieri mattina dall'Istituto Superiore di Larino, in collaborazione con la LILT, nell'aula magna dell'Istituto San Pardo. Un incontro importante, di profonda valenza sociale, con l'obiettivo di motivare scuola, istituzioni e società sull'opportunità di intervenire sul contesto, per facilitare scelte di vita salutari e verificare la possibilità di creare spazi di aggregazione giovanile. Partendo dal valorizzare il ruolo attivo dei giovani, mettendo a confronto, sul tema dell'alcool, gli studenti, gli adulti, le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e gli amministratori locali.

Presenti alla tavola rotonda in qualità di relatori la dottoressa Carmela Franchella della LILT, la dottoressa Marinella Mazzocco del Serd e il Vicesindaco di Larino Assunta D'Erme.

L'alcool è una sostanza tossica, psicoattiva che induce dipendenza e assuefazione, il cui consumo quotidiano può determinare l'insorgenza di tumori (10%), è stato ricordato dagli studenti nell'illustrare l'ambito in cui si è sviluppata la loro ricerca. Nel nostro territorio il 70% dei giovani ha dichiarato di aver consumato bevande alcoliche nell'ultimo mese, il 20% ne fa un consumo settimanale; il 10%, un consumo giornaliero; il 34% ha dichiarato di essersi ubriacato più volte nell'ultimo anno. Per contrastare il consumo di alcool nei giovani, il primo dato emerso, è fondamentale il ruolo della famiglia, della scuola, aumentare il controllo del territorio e limitarne la disponibilità.

Importanti i risultati del progetto presentato dagli alunni delle classi terze superiori, nell'evidenziare come nel follow-up la percentuale di studenti del braccio intervento che non hanno bevuto nell'ultimo mese è aumentata del 25%, rispetto al 14% del gruppo di controllo. Nel braccio intervento è diminuita del 72% la percentuale di chi fa un consumo alcolico quotidiano, mentre nel braccio di controllo la percentuale del 5% è rimasta invariata nel follow-up. Tra le bevande più consumate c'è la birra, ma nel gruppo intervento diminuisce del 45% nel follow-up il dato inerente al consumo dei superalcolici. Nel follow-up vi è stata una riduzione del 34% degli episodi di ubriacature nel braccio intervento rispetto al 20% del gruppo di controllo.

Aumenta del 75% la percentuale dei ragazzi che giudica eccessivo il proprio rapporto con l'alcol nel braccio intervento rispetto al gruppo di controllo, dove si è ridotto del 37%. Per cui, è emerso come lavorare sulle politiche di contesto si è dimostrato efficace nel prevenire la sperimentazione dell'alcool nel gruppo degli adolescenti non bevitori, meno nel ridurre il numero dei ragazzi che consumano alcol abitualmente. È stato importante, invece, registrare una riduzione dei comportamenti a rischio sia rispetto al tipo di bevanda alcolica consumata dai ragazzi, sia rispetto alla frequenza degli episodi di ubriacatura.

"Davvero molto interessanti e di indubbio valore scientifico e sociale sono stati i progetti a tema che i ragazzi delle classi terze superiori hanno presentato per l'occasione, oggetto poi del confronto nella tavola rotonda dove, istituzioni, associazioni, scuole e giovani hanno dato vita ad un dibattito ricco di idee e proposte sulle azioni da mettere in campo per combattere le dipendenze e godersi appieno la vita - il commento del Vicesindaco D'Erme a margine dell'incontro - Tra le altre cose, forte è stato l'appello per l'individuazione di luoghi aggregativi e di opportunità di svago che i giovani fanno fatica a trovare nella nostra comunità. Su questo fronte, l'impegno dell'amministratore è quello di sostenere queste necessità facendosene carico e da parte mia ho assicurato la massima disponibilità nel favorire luoghi e momenti aggregativi, mettendo a disposizione gli spazi comunali dove, insieme alle associazioni e ai cittadini volontari, organizzare corsi gratuiti o semplici momenti aggregativi intorno a musica, cultura, arte e artigianato.

Perché un'alternativa alle dipendenze c'è sempre. E tutti insieme, scuole, istituzioni, società, siamo chiamati a guidare i nostri ragazzi lungo la strada della vita, del benessere fisico e psicologico, per la costruzione di una società migliore, che ponga al centro le giovani generazioni, la salute e il vivere in armonia con sé stessi e con gli altri".

LA VOCE DEL TRENINO

TRENTO

Alcolici nei parchi, stasera nuovo attacco al sindaco in consiglio comunale

28 marzo 2018 By Redazione Trento

L'articolo 86 bis del Regolamento comunale di Polizia Urbana vieta la detenzione ed il consumo di bevande alcoliche di ogni gradazione nei parchi e giardini del territorio comunale ove sono presenti aree attrezzate per bambini e/o sportive.

Tuttavia, numerose segnalazioni dei cittadini indicano che vi è consuetudine del consumo di alcolici in molte delle aree vietate nei parchi, anche sotto i cartelli indicanti il divieto.

Il controllo di questa prassi sta nell'applicazione dell'articolo 86 bis comma 5.

Stasera, dopo questa premessa Gianni Festini Brosa, consigliere comunale della lega nord chiederà al Sindaco e alla Giunta, quale sia il dato delle segnalazioni e degli interventi effettuati in applicazione del predetto articolo da quando è entrato in vigore.

L'articolo 86 bis è entrato in vigore dal 6 marzo «ma pare che non sia attuato in nessuno dei sette parchi cittadini perché gli agenti della Polizia locale non stanno applicando la norma». A sostenerlo è anche il Comitato «Vivi San Martino» che aveva inviato al nostro giornale una lettera aperta per denunciare questa situazione.

Secondo il comitato il nuovo regolamento non è stato molto deterrente per ubriacconi, nullafacenti e spacciatori vari. Nella nota il comitato «Vivi san Martino» si chiede «a cosa sia servito approvare ciò quando lo stato dei nostri parchi è ancor oggi rimasto tale e quale: disagio dei cittadini per la presenza di persone dedite all'alcool durante tutto l'arco della giornata e per i loro rimasugli che, puntualmente, vengono abbandonati in loco».

«Ci piacerebbe sapere per quale motivo la Polizia Municipale, - aggiunge il comitato - pur presente e consapevole di tali episodi ormai tristemente noti, non applica il regolamento e, di fatto, non mette fine al desolante spettacolo che si consuma sotto gli occhi di chi, in quelle aree, vorrebbe poter e dover giocare/sostare/allenarsi nella serenità che spetta loro. Chiediamo, dunque, che questo increscioso e svilente contesto sia al più presto bandito dai nostri luoghi applicando puntualmente la legge».

Stasera quindi nuovo attacco al Sindaco Andreatta.

LEGNANONEWS

Movida "pasquale", giro di vite di Palazzo Malinverni sugli alcolici

CRONACA / LEGNANO

Feste sì, alcol no: Palazzo Malinverni ha scelto di mettere un freno ai festeggiamenti "esagerati" in vista delle prossime festività pasquali, e l'ha fatto con un'ordinanza a firma del sindaco Gianbattista Fratus

mercoledì 28 marzo 2018 - Già questa sera, mercoledì 28 marzo, inizieranno per molti studenti - e non solo - i festeggiamenti nei locali della movida. E dal momento che «in occasione di medesimi eventi svoltisi nell'anno 2017 - come si legge nell'ordinanza -, si sono verificati notevoli problemi di disturbo alle attività economiche poste nelle vicinanze nonché, schiamazzi notturni dovuti al consumo di alcol da parte di alcuni ragazzi, oltre che disagi alla circolazione stradale per l'afflusso incontrollato di auto e per il mancato coordinamento tra i gestori del parcheggio e gli organizzatori delle feste», il primo cittadino ha deciso di intervenire con un provvedimento ad hoc per «salvaguardare la vivibilità urbana, il riposo e la tranquillità dei residenti».

Stop, quindi, dalle 20.00 di oggi alle 6.00 di domani, giovedì 29 marzo, alla «vendita per asporto di alcolici di qualsiasi gradazione» per i «titolari dei locali da ballo o di pubblico spettacolo posti nell'ambito del territorio del comune di Legnano». Giro di vite anche per i «titolari di attività di commercio su area pubblica con somministrazione»: qualora, nell'ambito del loro percorso itinerante, dovessero posizionarsi nelle vicinanze di locali da ballo o di spettacolo, infatti, anche per loro scatterà «il divieto di vendita per asporto di alcolici di qualsiasi gradazione e l'obbligo di somministrazione delle bevande unicamente in bicchieri di plastica».

Il provvedimento di Palazzo Malinverni fa sponda così ai servizi notturni integrativi previsti dalla Polizia Locale per prevenire situazioni di pericolo in città e contrastare condotte errate tra gli automobilisti.
(Leda Mocchetti)

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NELLA NOTTE

**Napoli, turista cade dal balcone e muore dopo una festa troppo «alcolica»
Il 31enne della Lituania soggiornava in un bed & breakfast nel centro storico: è precipitato su un terrazzo sottostante, dove è stato trovato privo di vita**

di Redazione online

Una serata «troppo alcolica» tra amici per celebrare la vacanza a Napoli. Ma il party è stato fatale per un turista 31enne della Lituania che, rientrato nel bed & breakfast nel centro storico, in Largo Donnaregina, è precipitato dal balcone della sua stanza schiantandosi sul terrazzo sottostante. Il 31enne è morto sul colpo. Il cadavere è stato scoperto, questa mattina intorno alle 9, dalla proprietaria dell'appartamento. L'uomo era a Napoli insieme ad altri quattro connazionali, nel gruppo una sola donna, e aveva festeggiato fino a notte inoltrata. Mentre gli altri erano andati a dormire, il 31enne era rimasto ancora sveglio. Con molta probabilità la vittima era uscita sul balcone per fumare una sigaretta o prendere un po' d'aria. Un malore o una vertigine causata dall'alcol potrebbe aver causato la perdita d'equilibrio.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

SIRACUSANEWS

Carlentini, sotto l'effetto dell'alcool picchia la moglie, che scappa e si rifugia dai Carabinieri ...

CANALE58

Donna ubriaca accoltella il marito disabile e minaccia il figlio

CHIUDUNO

Chiuduno, ubriachi danneggiano fioriere in paese: arrestati e condannati